

Deliberazione N. 684

**Assessore**

Vicepresidente **FULVIO  
BONAVITACOLA**



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
216	01

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 03/10/2025

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Termovalorizzatore di Acerra - costituzione fondo di compensazione ambientale.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. la direttiva 2008/98/CE impone di adottare le misure necessarie affinché, nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, vengano coperti tutti i costi della raccolta differenziata tenendo conto degli introiti ricavati dal riutilizzo e/o dalla vendita delle materie prime secondarie ottenute dai propri prodotti;
- b. con D.P.C.M. del 16 febbraio 2012, è stato disposto il trasferimento della proprietà del Termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania;
- c. con D.G.R. n. 174/2012, è stato deliberato di accedere al trasferimento della proprietà del Termovalorizzatore e del relativo compendio immobiliare;
- d. con provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e del Capo dell'Unità Tecnico-Amministrativa/DPC rep. n. 3130 del 29 giugno 2012, è stata disposta la consegna alla Regione Campania del Termovalorizzatore;
- e. al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in Regione Campania, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") ha riordinato la normativa regionale di settore definendo un riassetto della governance attraverso l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento del servizio attraverso l'individuazione e la regolamentazione degli Enti d'Ambito quali enti di governo d'ambito;
- f. la Legge 205/2017 ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui: la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti a copertura dei costi di esercizio e di investimento sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'; la fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento; l'approvazione delle tariffe per il servizio integrato e per i gestori degli impianti di trattamento;
- g. con il trasferimento dell'impianto, la Regione Campania è quindi subentrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione del contratto Rep. 9/2008, sottoscritto dalla citata Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla A2A S.p.A., affidataria del servizio; successivamente è intervenuto il contratto di integrazione/subentro Rep. n. 14539/2018 con il quale si è fissata durata fino al 15.02.2025;
- h. in coerenza con quanto previsto da ARERA con la propria deliberazione n. 363/2021/R/Rif , e secondo quanto indicato dalle Delibere n. 7/2024/R/Rif e n. 72/2024/R/Rif e dalla Determinazione n. 2/DTAC/2024, con DGR n. 190 del 20/04/2022, modificata e integrata con DGR n. 313 del 24/06/2024, la Regione ha provveduto all'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "intermedi" nell'ambito del sistema impiantistico regionale;
- i. con il Decreto n. 744 del 14/08/2024, in vista della scadenza del rapporto contrattuale con l'operatore economico precedentemente incaricato della gestione dell'Installazione, la Regione Campania, ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto per il "servizio di conduzione/gestione AIA- IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi nel comune di Acerra e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000 t. annue di rifiuti FST (frazione secca tritovagliata) – codice EER 19.12.12";
- j. con Decreto n. 1 del 07/01/2025, integrato ed aggiornato con D.D. n. 43 del 29.01.2025, all'esito della menzionata procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato in favore della A2A Ambiente S.p.A., cui ha fatto seguito la stipula del Contratto REP. N. 14848 del 14 febbraio 2025;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. la Legge Regionale n. 1 del 27 gennaio 2012, all'art. 30, dispone, tra l'altro, ai commi 3 e ss., che:
- b. a.1 "3. La Giunta regionale disciplina le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione, per la durata massima di quindici anni, per la riscossione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione a qualsiasi titolo vantati dalla Regione nei confronti

- dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, compresi i Comuni, nonché dei crediti vantati dalla Regione nei confronti delle società provinciali a seguito dei conferimenti presso il TMV di Acerra;*
- c. a.2 “3 ter. La Giunta regionale disciplina i presupposti e i criteri per l'eventuale cessione, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia, dei crediti connessi alla riscossione della tariffa per il conferimento presso gli STIR dalle attuali Società provinciali alla stessa Regione Campania e la eventuale compensazione volontaria dei debiti maturati dalle società provinciali nei confronti della Regione a seguito di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra.”;
- d. la Legge Regionale 14/2016 “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare” all'art. 44 prevede la ricollocazione lavorativa del personale già dipendente dei Consorzi di bacino, precisando al comma 1 “Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006 in conformità a quanto Giunta Regionale della Campania disciplinato degli atti di affidamento, è fatto obbligo al soggetto affidatario di utilizzare, le unità' di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10 febbraio 1993, n.10 (Norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania) e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, ancorché interessate da collocazione in mobilità, sospensione o cassa integrazione ovvero da licenziamenti per fatti non imputabili ai lavoratori e per i quali pende contenzioso in sede giurisdizionale, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001. Fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.”;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che**

- a. con la menzionata DGR n. 313/2024 sono stati demandati gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai punti 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021 - relativi alla validazione dei dati, alle modalità e tempistiche di trasmissione di tali dati ad ARERA, per l'ambito regionale in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione dell'impianto medesimo ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) nonché alla stessa Regione Campania per la validazione della tariffa di conferimento rifiuti all'impianto;
- b. con decreto dirigenziale della Direzione Generale 50.17.00 si è stabilito di confermare per l'anno 2024 la tariffa di conferimento presso l'impianto minimo di chiusura TMV di Acerra per l'importo di € 56,84 a tonnellata ed adottare per l'anno 2025 la tariffa di conferimento per l'importo di € 58,00 a tonnellata;
- c. l'impianto Termovalorizzatore di Acerra si caratterizza come unico in Regione Campania, con funzioni essenziali a servizio dell'intero ciclo dei rifiuti, come previsto dal PRGRU;
- d. il canone annuale di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione Termovalorizzatore di Acerra è stato determinato, giusta relazione di congruità prot. n. PG/2024/0252186 del 21/05/2024 a firma del Dirigente della UOD 501701, in €. 86.659.046,00 oltre IVA;
- e. la determinazione del canone ha tenuto conto anche delle entrate derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta dal Termovalorizzatore di Acerra, calcolate sulla base dell'energia prodotta e venduta al prezzo unico nazionale (PUN [€/MWh]) aggiornato e stimate in € 87.609.060,00/anno oltre IVA, che confluiranno sul capitolo di entrata E02972 “*Introiti da gestione termovalorizzatore di Acerra*”, del bilancio gestionale 2025/2027;
- f. a seguito della procedura di gara, il canone è stato rideterminato in € 71.306.856,86 oltre IVA, in considerazione del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario, giusto Contratto REP. N. 14848 del 14 febbraio 2025;
- g. dal suddetto contratto è esclusa la manutenzione straordinaria, i cui oneri restano a carico della Regione, proprietaria dell'impianto, che gli uffici regionali stimano in € 8.484.333,30 annuali;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 277 del 19/06/2025 è stata confermata la tariffa di conferimento rifiuti presso il TMV di Acerra per l'importo di € 58 a tonnellata;
- i. per il calcolo della tariffa di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra per l'anno 2025, come dettagliato nel PEF tool di calcolo allegato al DD 277/2025, sono stati considerati:
- i.1 i costi di gestione delle discariche dismesse, che, come comunicati dalle Società provinciali, sono stati per il 2024 nell'ordine di € 15.645.751,33. L'art. 41 della LR 14/2016 al comma 1 prevede che l'onere dei costi derivanti dalla gestione post-operativa delle discariche e dei siti già esistenti di stoccaggio provvisorio di rifiuti, al fine di equilibrio su base regionale, è ripartito tra le Province

- e la Città Metropolitana di Napoli nella fase transitoria di cui al comma 3 dell'articolo 40 e successivamente tra gli EdA, secondo quanto definito con specifico Accordo fra gli EdA da sottoscrivere entro il 30 settembre di ogni anno. In caso di mancato perfezionamento dell'Accordo nel termine indicato, provvede la Giunta regionale;
- i.2 i ristori destinati, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n.14/2016, al comune di Acerra e ai comuni vicini ricadenti entro un raggio di tremilacinquecento metri dal centroide dello stesso impianto di Acerra, che sono stimati complessivamente in € 4.329.150,00. Come definito dalla DGR 371/2025, la quota unitaria di ristoro è stata stimata pari ad € 5,89/tonnellata da ripartire a beneficio del Comune sede dell'impianto e dei Comuni vicini individuati, rispettivamente, nella misura del settanta e del trenta per cento, in modo da non diminuire il ristoro già riconosciuto al Comune di Acerra ai sensi della DGR 57/2020;
- j. con Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 27 marzo 2025 si approvava lo schema di Accordo di Programma tra l'Amministrazione regionale ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2025-2027;
- k. con DD 278/2025 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni ambientali e il Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la Campania per la realizzazione dell'intervento di "Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività di prevenzione, di pronto intervento e di spegnimento roghi rifiuti abbandonati, per la gestione continua finalizzata al potenziamento delle azioni d'intervento, monitoraggio e tutela dei territori colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti" di cui alla D.G.R. n. 548/2016 e successive - Annualità 2025-2027, per l'importo annuale di € 500.000,00;
- l. al fine di finanziare gli interventi di cui ai precedenti punti g, i, k, gli uffici regionali propongono di programmare, a partire dal 2026, la gestione di un fondo di compensazione ambientale del valore complessivo di **€ 28.959.234,63**, finanziato con i proventi derivanti dalla vendita di energia prodotta dal TMV di Acerra, e gli introiti derivanti dalla tariffa applicata ai Sistemi di Trattamento Integrato dei Rifiuti - STIR per le attività di conferimento al TMV della Frazione Secca Tritovagliata - FST, non destinati alla copertura dei costi di gestione dello stesso impianto;

### **RITENUTO, pertanto**

- a. di dover programmare, a partire dal 2026, la gestione di un fondo di compensazione ambientale, del valore complessivo di **€ 28.959.234,63**, destinato a finanziare gli interventi di seguito dettagliati, finanziato con i proventi derivanti dalla vendita di energia prodotta dal TMV di Acerra, e gli introiti derivanti dalla tariffa applicata ai Sistemi di Trattamento Integrato dei Rifiuti - STIR per le attività di conferimento al TMV della Frazione Secca Tritovagliata - FST, non destinati alla copertura dei costi di gestione dello stesso impianto:
- a.1 oneri di gestione *post mortem* relativi alle discariche dismesse, sostenuti dagli STIR e non recuperati in tariffa sulla base dei dati consuntivi dell'annualità precedente, quantificati in **€ 15.645.751,33** per l'annualità 2024;
- a.2 ristoro per i comuni vicini al TMV di Acerra, in ragione complessiva di € 5,89/tonnellata di rifiuto trattato dall'impianto, da ripartire a beneficio del Comune sede dell'impianto (70%) e dei Comuni vicini (30%), individuati entro un raggio di 3,5 km dal centroide dell'impianto. La quota è stimata complessivamente in **€ 4.329.150,00**;
- a.3 accantonamento con destinazione della somma annuale di **€ 500.000,00** al finanziamento dello schema di convenzione tra la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni ambientali e il Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la Campania per la realizzazione dell'intervento di "Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività di prevenzione, di pronto intervento e di spegnimento roghi rifiuti abbandonati, per la gestione continua finalizzata al potenziamento delle azioni d'intervento, monitoraggio e tutela dei territori colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti";

- a.4 accantonamento con destinazione della somma annuale di € 8.484.333,30 da poter utilizzare per la manutenzione straordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione gli adempimenti consequenziali, al fine dell'applicazione delle misure in parola con verifica della congruità degli importi al verificarsi dei relativi presupposti;

**VISTI**

- a. la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 e smi;
- b. la DGR n. 371/2025;
- c. il DD n. 277/2025;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati
1. di programmare, a partire dal 2026, la gestione di un fondo di compensazione ambientale, del valore complessivo di € 28.959.234,63, destinato a finanziare gli interventi di seguito dettagliati, finanziato con i proventi derivanti dalla vendita di energia prodotta dal TMV di Acerra, e gli introiti derivanti dalla tariffa applicata ai Sistemi di Trattamento Integrato dei Rifiuti - STIR per le attività di conferimento al TMV della Frazione Secca Tritovagliata - FST, non destinati alla copertura dei costi di gestione dello stesso impianto:
    - 1.1 oneri di gestione post mortem relativi alle discariche dismesse, sostenuti dagli STIR e non recuperati in tariffa sulla base dei dati consuntivi dell'annualità precedente, quantificati in € 15.645.751,33 per l'annualità 2024;
    - 1.2 ristoro per i comuni vicini al TMV di Acerra, in ragione complessiva di € 5,89/tonnellata di rifiuto trattato dall'impianto, da ripartire a beneficio del Comune sede dell'impianto (70%) e dei Comuni vicini (30%), individuati entro un raggio di 3,5 km dal centroide dell'impianto. La quota è stimata complessivamente in € 4.329.150,00;
    - 1.3 accantonamento con destinazione della somma annuale di € 500.000,00 al finanziamento dello schema di convenzione tra la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni ambientali e il Ministero dell'Interno - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la Campania per la realizzazione dell'intervento di "Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività di prevenzione, di pronto intervento e di spegnimento roghi rifiuti abbandonati, per la gestione continua finalizzata al potenziamento delle azioni d'intervento, monitoraggio e tutela dei territori colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti";
    - 1.4 accantonamento con destinazione della somma annuale di € 8.484.333,3 da poter utilizzare per la manutenzione straordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra;
  2. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione gli adempimenti consequenziali, al fine dell'applicazione delle misure in parola con verifica della congruità degli importi al verificarsi dei relativi presupposti;
  3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area Trasparenza-Regione Campania Casa di Vetro del portale istituzionale e sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	684	del	03/10/2025	SPL 216	SSL 00	STL 01
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

## OGGETTO:

*Termovalorizzatore di Acerra - costituzione fondo di compensazione ambientale.*

<b>QUADRO A</b>	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE	<i>Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA</i>	<i>10/10/2025</i>
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	<b>03/10/2025</b>	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>MAURO</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b>10/10/2025</b>

## AI SEGUENTI UFFICI:

**1010000 UFFICIO DI GABINETTO**  
**2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

*SPL = Struttura di Primo Livello*  
*SSL = Struttura di Secondo Livello*  
*STL = Struttura di Terzo Livello*